

A TUTTI I CLIENTI INTERESSATI

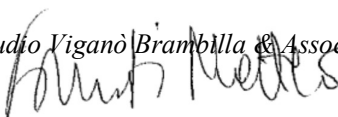
Circ. n. 3/2021

Desio, li 11 gennaio 2021

Oggetto: Nuovi crediti d'imposta per gli investimenti in beni strumentali – ex super e iper ammortamento

Gentili Clienti,
riassumiamo di seguito le principali novità in materia di crediti d'imposta per gli investimenti in beni strumentali introdotti con l'art. 1, commi da 1051 a 1067, Legge n. 178/2020 (Legge di Bilancio 2021).

Restiamo a disposizione per ulteriori chiarimenti e, con l'occasione, porgiamo distinti saluti.

Studio Viganò Brambilla & Associati


Per gli investimenti in beni strumentali nuovi effettuati nel periodo 16.11.2020 - 31.12.2022 (ovvero 30.06.2023 qualora sia accettato l'ordine dal venditore e siano pagati acconti almeno pari al 20% del costo entro il 31.12.2022), vengono riconosciuti specifici crediti d'imposta, utilizzabili in compensazione nel mod. F24.

L'agevolazione è differenziata a seconda che l'investimento abbia ad oggetto:

- 1) beni materiali e immateriali strumentali "generici";
- 2) beni materiali strumentali "Industria 4.0";
- 3) beni immateriali strumentali "Industria 4.0";
- 4) spese per ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica e attività innovative.

CREDITO D'IMPOSTA INVESTIMENTI IN BENI STRUMENTALI

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare del credito le imprese residenti in Italia, comprese le stabili organizzazioni di soggetti non residenti, a prescindere dalla forma giuridica/settore di appartenenza/dimensione e dal regime di determinazione del reddito.

Sono escluse le imprese in liquidazione volontaria e in procedura concorsuale.

Investimenti agevolabili

L'agevolazione riguarda gli investimenti in beni materiali e immateriali strumentali **nuovi e destinati a strutture produttive ubicate in Italia**.

Sono esclusi dal beneficio gli investimenti in:

- autovetture;
- beni materiali strumentali con coefficiente di ammortamento inferiore al 6,5% (tra cui i beni immobili).

Misura del credito d'imposta spettante

Con riferimento ai beni materiali nuovi "Industria 4.0" di cui alla Tabella A allegata alla legge di Bilancio 2017 (che per comodità di lettura si ripropone in calce alla presente – **all. 1**) il nuovo credito d'imposta spetta come di seguito riepilogato:

Importo investimento	Credito d'imposta	
	Investimento 16.11.2020-31.12.2021 (o entro 30.06.2022 con acconto minimo 20% entro 31.12.2021)	Investimento 01.01.2022-31.12.2022 (o entro 30.06.2023 con acconto minimo 20% entro 31.12.2022)
Fino a € 2.500.000	50%	40%
Superiore a € 2.500.000 e fino a € 10.000.000	30%	20%
Superiore a € 10.000.000 e fino a € 20.000.000	10%	10%
Limite massimo dei costi ammissibili € 20.000.000 per ciascun periodo		

Relativamente ai beni immateriali nuovi "Industria 4.0" di cui alla Tabella B allegata alla legge di Bilancio 2017 (che per comodità di lettura si ripropone in calce alla presente – **all. 2**), il nuovo credito d'imposta spetta come di seguito riepilogato:

Credito d'imposta
Investimento 16.11.2020-31.12.2022 (o entro 30.06.2023 con acconto minimo 20%)
20%
limite massimo costi ammissibili € 1.000.000

Relativamente ai beni materiali ed immateriali nuovi "generici", diversi da quelli di cui alle predette Tabelle A e B il nuovo credito d'imposta è riconosciuto nelle seguenti misure:

Credito d'imposta	
Investimento 16.11.2020-31.12.2021 (o entro 30.06.2022 con acconto minimo 20% entro 31.12.2021)	Investimento 01.01.2022-31.12.2022 (o entro 30.06.2023 con acconto minimo 20% entro 31.12.2022)
10% 15% per strumenti e dispositivi tecnologici destinati dall'impresa alla relizzazione di forme di lavoro agile	6%
limite massimo costi ammissibili € 2.000.000 (beni materiali)/ € 1.000.000 (beni immateriali) per ciascun periodo	

Si precisa che il costo del bene è individuato ai sensi dell'art. 110, comma 1, lett. b), TUIR, ossia comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, con esclusione degli interessi passivi e delle spese generali. Per gli investimenti in leasing, rileva il costo sostenuto dal locatore per l'acquisto dei beni.

Modalità di utilizzo del credito d'imposta

Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione con il mod. F24, in 3 quote annuali di pari importo a decorrere:

- dall'anno di entrata in funzione dei beni diversi da quelli di cui alle predette Tabelle A e B;
- dall'anno in cui è intervenuta l'interconnessione per gli investimenti in beni di cui alle predette Tabelle A e B.

Si precisa che per gli investimenti effettuati nel periodo 16/11/2020 – 31/12/2021, da parte dei soggetti con ricavi/compensi inferiori ad Euro 5 milioni, il credito d'imposta è utilizzabile in compensazione in un'unica quota annuale. Dovrà essere chiarito il periodo di riferimento (2019 o 2020) da considerare ai fini della verifica dei ricavi/compensi.

Si ricorda infine che, ai fini della compensazione:

- non è applicabile il limite;
- pari ad Euro 700.000 (Euro 1.000.000 per il 2020) annui ex art. 34, Legge n. 388/2000;
- pari ad Euro 250.000 annui previsto per i crediti da indicare nel quadro RU della dichiarazione dei redditi (ad es. quadro RU);
- non opera la previsione di cui all'art. 31, DL n. 78/2010 che vieta la compensazione, fino a concorrenza dell'importo dei debiti, di ammontare superiore ad Euro 1.500, iscritti a ruolo per imposte erariali e relativi accessori, e per i quali il termine di pagamento è scaduto.

Adempimenti in capo al contribuente

Con riferimento al credito d'imposta per gli investimenti in beni materiali ed immateriali "Industria 4.0" di cui alle predette Tabelle A e B è richiesta:

- un'apposita comunicazione al MISE, al quale è demandata l'individuazione delle modalità e dei termini di invio della stessa;



VIGANÒ BRAMBILLA E ASSOCIATI

- predisposizione di una perizia asseverata/attestato da cui risulti che i beni possiedono le caratteristiche tecniche previste e la relativa interconnessione al sistema aziendale. Per i beni di costo unitario pari o inferiore ad Euro 300.000, la perizia può essere sostituita da una dichiarazione resa dal legale rappresentante.

Relativamente a tutte le tipologie di investimenti il soggetto beneficiario è tenuto a conservare, a pena di revoca dell'agevolazione, la documentazione attestante l'effettivo sostenimento del costo e la corretta determinazione dell'importo agevolabile.

Cessione del bene agevolato, decadenza / mantenimento del beneficio

È prevista la decadenza dal beneficio qualora il bene agevolato sia ceduto a titolo oneroso/destinato a strutture produttive situate all'estero (anche appartenenti allo stesso soggetto) entro il 31/12 del secondo anno successivo a quello di entrata in funzione/interconnessione.

In caso di decadenza, il credito di imposta, se già utilizzato, deve essere riversato entro il termine di versamento del saldo dell'imposta sui redditi dovuta per il periodo d'imposta in cui si verifica il predetto evento, senza sanzioni ed interessi.

Tuttavia, il beneficio non viene meno qualora il bene ceduto venga sostituito con un bene materiale strumentale nuovo avente caratteristiche tecnologiche analoghe o superiori e sia interconnesso. Precisiamo in merito che, nel caso in cui il costo di acquisizione dell'investimento sostitutivo sia inferiore al costo di acquisizione del bene sostituito, il credito di imposta spettante dovrà essere riconteggiato avendo a riferimento il costo del nuovo investimento.

CREDITO D'IMPOSTA SPESE PER R&S, INNOVAZIONE TECNOLOGIA E ATTIVITA' INNOVATIVE

È stato prorogato fino al periodo d'imposta in corso al 31.12.2022 il credito d'imposta introdotto dall'art. 1, commi da 198 a 208, Legge n. 160/2019 (Finanziaria 2020) per gli investimenti in:

- ricerca e sviluppo;
- transizione ecologica;
- innovazione tecnologica 4.0;
- altre attività innovative.

La misura del credito spettante nonché il limite massimo, sono di seguito riepilogati:

Attività agevolabili	Misura/limite credito d'imposta	
	previgente	nuovo
Attività Ricerca & sviluppo	12% della base di calcolo limite massimo € 3 milioni	20% della base di calcolo limite massimo € 4 milioni
Attività di innovazione tecnologica	6% della base di calcolo limite massimo €1,5 milioni	10% della base di calcolo limite massimo € 2 milioni
Attività di innovazione tecnologica finalizzata a realizzare prodotti/processi di produzione nuovi o sostanzialmente rigenerati per il raggiungimento di un obiettivo di transizione ecologica/ innovazione digitale 4.0	10% della base di calcolo limite massimo €1,5 milioni	15% della base di calcolo limite massimo € 2 milioni
Attività innovative di design e ideazione estetica	6% della base di calcolo limite massimo €1,5 milioni	10% della base di calcolo limite massimo € 2 milioni

Si precisa che per effetto della modifica del comma 199 del citato art. 1, il nuovo credito d'imposta spetta a prescindere dal "regime fiscale di determinazione del reddito dell'impresa"; è pertanto riconosciuto anche alle imprese agricole titolari di reddito agrario.

È inoltre previsto l'obbligo di asseverare la relazione tecnica illustrativa delle finalità, contenuti e risultati delle attività ammissibili predisposta dal responsabile delle attività aziendali/progetto ovvero per le attività commissionate a terzi, dal soggetto che esegue tali attività.

ALL. 1

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019.

Allegato A (Articolo 1, comma 9)

In vigore dal 1 marzo 2017

- Beni funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello «Industria 4.0»
- Beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti:
 - macchine utensili per asportazione,
 - macchine utensili operanti con *laser* e altri processi a flusso di energia (ad esempio plasma, *waterjet*, fascio di elettroni), elettroerosione, processi elettrochimici,
 - macchine e impianti per la realizzazione di prodotti mediante la trasformazione dei materiali e delle materie prime,
 - macchine utensili per la deformazione plastica dei metalli e altri materiali,
 - macchine utensili per l'assemblaggio, la giunzione e la saldatura,
 - macchine per il confezionamento e l'imballaggio,
 - macchine utensili di de-produzione e riconfezionamento per recuperare materiali e funzioni da scarti industriali e prodotti di ritorno a fine vita (ad esempio macchine per il disassemblaggio, la separazione, la frantumazione, il recupero chimico),
 - *robot*, *robot* collaborativi e sistemi *multi-robot*,
 - macchine utensili e sistemi per il conferimento o la modifica delle caratteristiche superficiali dei prodotti o la funzionalizzazione delle superfici,
 - macchine per la manifattura additiva utilizzate in ambito industriale,
 - macchine, anche motrici e operatrici, strumenti e dispositivi per il carico e lo scarico, la movimentazione, la pesatura e la cernita automatica dei pezzi, dispositivi di sollevamento e manipolazione automatizzati, AGV e sistemi di convogliamento e movimentazione flessibili, e/o dotati di riconoscimento dei pezzi (ad esempio RFID, visori e sistemi di visione e mecatronici),
 - magazzini automatizzati interconnessi ai sistemi gestionali di fabbrica.
- Tutte le macchine sopra citate devono essere dotate delle seguenti caratteristiche:
 - controllo per mezzo di CNC (*Computer Numerical Control*) e/o PLC (*Programmable Logic Controller*),
 - interconnessione ai sistemi informatici di fabbrica con caricamento da remoto di istruzioni e/o *part program*,
 - integrazione automatizzata con il sistema logistico della fabbrica o con la rete di fornitura e/o con altre macchine del ciclo produttivo,
 - interfaccia tra uomo e macchina semplici e intuitive,
 - rispondenza ai più recenti parametri di sicurezza, salute e igiene del lavoro.
- Inoltre tutte le macchine sopra citate devono essere dotate di almeno due tra le seguenti caratteristiche per renderle assimilabili o integrabili a sistemi cyberfisici:
 - sistemi di telemanutenzione e/o telediagnosi e/o controllo in remoto,



VIGANÒ BRAMBILLA E ASSOCIATI

- monitoraggio continuo delle condizioni di lavoro e dei parametri di processo mediante opportuni *set* di sensori e adattività alle derive di processo,
- caratteristiche di integrazione tra macchina fisica e/o impianto con la modellizzazione e/o la simulazione del proprio comportamento nello svolgimento del processo (sistema cyberfisico),
- Costituiscono inoltre beni funzionali alla trasformazione tecnologica e/o digitale delle imprese secondo il modello 'Industria 4.0' i seguenti:
 - dispositivi, strumentazione e componentistica intelligente per l'integrazione, la sensorizzazione e/o l'interconnessione e il controllo automatico dei processi utilizzati anche nell'ammodernamento o nel *revamping* dei sistemi di produzione esistenti.
- Sistemi per l'assicurazione della qualità e della sostenibilità:
 - sistemi di misura a coordinate e no (a contatto, non a contatto, multi-sensore o basati su tomografia computerizzata tridimensionale) e relativa strumentazione per la verifica dei requisiti micro e macro geometrici di prodotto per qualunque livello di scala dimensionale (dalla larga scala alla scala micro-metrica o nano-metrica) al fine di assicurare e tracciare la qualità del prodotto e che consentono di qualificare i processi di produzione in maniera documentabile e connessa al sistema informativo di fabbrica,
 - altri sistemi di monitoraggio *in process* per assicurare e tracciare la qualità del prodotto o del processo produttivo e che consentono di qualificare i processi di produzione in maniera documentabile e connessa al sistema informativo di fabbrica,
 - sistemi per l'ispezione e la caratterizzazione dei materiali (ad esempio macchine di prova materiali, macchine per il collaudo dei prodotti realizzati, sistemi per prove o collaudi non distruttivi, tomografia) in grado di verificare le caratteristiche dei materiali in ingresso o in uscita al processo e che vanno a costituire il prodotto risultante a livello macro (ad esempio caratteristiche meccaniche) o micro (ad esempio porosità, inclusioni) e di generare opportuni *report* di collaudo da inserire nel sistema informativo aziendale,
 - dispositivi intelligenti per il *test* delle polveri metalliche e sistemi di monitoraggio in continuo che consentono di qualificare i processi di produzione mediante tecnologie additive,
 - sistemi intelligenti e connessi di marcatura e tracciabilità dei lotti produttivi e/o dei singoli prodotti (ad esempio RFID - *Radio Frequency Identification*),
 - sistemi di monitoraggio e controllo delle condizioni di lavoro delle macchine (ad esempio forze, coppia e potenza di lavorazione; usura tridimensionale degli utensili a bordo macchina; stato di componenti o sotto-insieme delle macchine) e dei sistemi di produzione interfacciati con i sistemi informativi di fabbrica e/o con soluzioni *cloud*,
 - strumenti e dispositivi per l'etichettatura, l'identificazione o la marcatura automatica dei prodotti, con collegamento con il codice e la matricola del prodotto stesso in modo da consentire ai manutentori di monitorare la costanza delle prestazioni dei prodotti nel tempo e di agire sul processo di progettazione dei futuri prodotti in maniera sinergica, consentendo il richiamo di prodotti difettosi o dannosi,
 - componenti, sistemi e soluzioni intelligenti per la gestione, l'utilizzo efficiente e il monitoraggio dei consumi energetici e idrici e per la riduzione delle emissioni,
 - filtri e sistemi di trattamento e recupero di acqua, aria, olio, sostanze chimiche, polveri con sistemi di segnalazione dell'efficienza filtrante e della presenza di anomalie o sostanze aliene al processo o



VIGANÒ BRAMBILLA E ASSOCIATI

pericolose, integrate con il sistema di fabbrica e in grado di avvisare gli operatori e/o di fermare le attività di macchine e impianti.

- Dispositivi per l'interazione uomo macchina e per il miglioramento dell'ergonomia e della sicurezza del posto di lavoro in logica «4.0»:
 - banchi e postazioni di lavoro dotati di soluzioni ergonomiche in grado di adattarli in maniera automatizzata alle caratteristiche fisiche degli operatori (ad esempio caratteristiche biometriche, età, presenza di disabilità),
 - sistemi per il sollevamento/traslazione di parti pesanti o oggetti esposti ad alte temperature in grado di agevolare in maniera intelligente/robotizzata/interattiva il compito dell'operatore,
 - dispositivi *wearable*, apparecchiature di comunicazione tra operatore/operatori e sistema produttivo, dispositivi di realtà aumentata e *virtual reality*,
 - interfacce uomo-macchina (HMI) intelligenti che coadiuvano l'operatore a fini di sicurezza ed efficienza delle operazioni di lavorazione, manutenzione, logistica.

ALL. 2

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019.

Allegato B (Articolo 1, comma 10)

In vigore dal 1 gennaio 2018

- Beni immateriali (*software*, sistemi e *system integration*, piattaforme e applicazioni) connessi a investimenti in beni materiali «Industria 4.0»
- *Software*, sistemi, piattaforme e applicazioni per la progettazione, definizione/qualificazione delle prestazioni e produzione di manufatti in materiali non convenzionali o ad alte prestazioni, in grado di permettere la progettazione, la modellazione 3D, la simulazione, la sperimentazione, la prototipazione e la verifica simultanea del processo produttivo, del prodotto e delle sue caratteristiche (funzionali e di impatto ambientale) e/o l'archiviazione digitale e integrata nel sistema informativo aziendale delle informazioni relative al ciclo di vita del prodotto (sistemi EDM, PDM, PLM, *Big Data Analytics*),
- *software*, sistemi, piattaforme e applicazioni per la progettazione e la ri-progettazione dei sistemi produttivi che tengano conto dei flussi dei materiali e delle informazioni,
- *software*, sistemi, piattaforme e applicazioni di supporto alle decisioni in grado di interpretare dati analizzati dal campo e visualizzare agli operatori in linea specifiche azioni per migliorare la qualità del prodotto e l'efficienza del sistema di produzione,
- *software*, sistemi, piattaforme e applicazioni per la gestione e il coordinamento della produzione con elevate caratteristiche di integrazione delle attività di servizio, come la logistica di fabbrica e la manutenzione (quali ad esempio sistemi di comunicazione intra-fabbrica, bus di campo/ *fieldbus*, sistemi SCADA, sistemi MES, sistemi CMMS, soluzioni innovative con caratteristiche riconducibili ai paradigmi dell'IoT e/o del *cloud computing*),
- *software*, sistemi, piattaforme e applicazioni per il monitoraggio e controllo delle condizioni di lavoro delle macchine e dei sistemi di produzione interfacciati con i sistemi informativi di fabbrica e/o con soluzioni *cloud*,
- *software*, sistemi, piattaforme e applicazioni di realtà virtuale per lo studio realistico di componenti e operazioni (ad esempio di assemblaggio), sia in contesti immersivi o solo visuali,
- *software*, sistemi, piattaforme e applicazioni di *reverse modeling and engineering* per la ricostruzione virtuale di contesti reali,
- *software*, sistemi, piattaforme e applicazioni in grado di comunicare e condividere dati e informazioni sia tra loro che con l'ambiente e gli attori circostanti (*Industrial Internet of Things*) grazie ad una rete di sensori intelligenti interconnessi,
- *software*, sistemi, piattaforme e applicazioni per il *dispatching* delle attività e l'instradamento dei prodotti nei sistemi produttivi,
- *software*, sistemi, piattaforme e applicazioni per la gestione della qualità a livello di sistema produttivo e dei relativi processi,



VIGANÒ BRAMBILLA E ASSOCIATI

- *software*, sistemi, piattaforme e applicazioni per l'accesso a un insieme virtualizzato, condiviso e configurabile di risorse a supporto di processi produttivi e di gestione della produzione e/o della *supply chain* (*cloud computing*),
- *software*, sistemi, piattaforme e applicazioni per *industrial analytics* dedicati al trattamento ed all'elaborazione dei *big data* provenienti dalla sensoristica IoT applicata in ambito industriale (*Data Analytics & Visualization, Simulation e Forecasting*),
- *software*, sistemi, piattaforme e applicazioni di *artificial intelligence & machine learning* che consentono alle macchine di mostrare un'abilità e/o attività intelligente in campi specifici a garanzia della qualità del processo produttivo e del funzionamento affidabile del macchinario e/o dell'impianto,
- *software*, sistemi, piattaforme e applicazioni per la produzione automatizzata e intelligente, caratterizzata da elevata capacità cognitiva, interazione e adattamento al contesto, autoapprendimento e riconfigurabilità (*cybersystem*),
- *software*, sistemi, piattaforme e applicazioni per l'utilizzo lungo le linee produttive di *robot, robot* collaborativi e macchine intelligenti per la sicurezza e la salute dei lavoratori, la qualità dei prodotti finali e la manutenzione predittiva,
- *software*, sistemi, piattaforme e applicazioni per la gestione della realtà aumentata tramite *wearable device*,
- *software*, sistemi, piattaforme e applicazioni per dispositivi e nuove interfacce tra uomo e macchina che consentano l'acquisizione, la veicolazione e l'elaborazione di informazioni in formato vocale, visuale e tattile,
- *software*, sistemi, piattaforme e applicazioni per l'intelligenza degli impianti che garantiscano meccanismi di efficienza energetica e di decentralizzazione in cui la produzione e/o lo stoccaggio di energia possono essere anche demandate (almeno parzialmente) alla fabbrica,
- *software*, sistemi, piattaforme e applicazioni per la protezione di reti, dati, programmi, macchine e impianti da attacchi, danni e accessi non autorizzati (*cybersecurity*),
- *software*, sistemi, piattaforme e applicazioni di *virtual industrialization* che, simulando virtualmente il nuovo ambiente e caricando le informazioni sui sistemi cyberfisici al termine di tutte le verifiche, consentono di evitare ore di *test* e di fermi macchina lungo le linee produttive reali,
- sistemi di gestione della *supply chain* finalizzata al drop shipping nell'e-commerce,
- *software* e servizi digitali per la fruizione immersiva, interattiva e partecipativa, ricostruzioni 3D, realtà aumentata,
- *software*, piattaforme e applicazioni per la gestione e il coordinamento della logistica con elevate caratteristiche di integrazione delle attività di servizio (comunicazione intra-fabbrica, fabbrica-campo con integrazione telematica dei dispositivi on-field e dei dispositivi mobili, rilevazione telematica di prestazioni e guasti dei dispositivi on-field).